

# Messaggero Veneto

*on line*

23 marzo 2016

## Shaurli: “Tappa storica per la Doc Friuli del vino”

Udine, l'assessore regionale: manca solo l'ultimo passaggio al Comitato nazionale per consentire ai viticoltori della nostra regione di apporre sulle bottiglie, già dalla prossima annata, la nuova denominazione



UDINE. «La Doc “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia” prosegue il suo iter. Dopo l’audizione pubblica odierna manca solo l’ultimo passaggio al Comitato nazionale vini, a inizio aprile, per consentire ai viticoltori della nostra regione di apporre sulle bottiglie, già dalla prossima annata, la nuova denominazione che si affianca a quelle delle Doc esistenti, così da rafforzare l’immagine del vigneto Friuli Venezia Giulia».

Lo ha affermato l’assessore regionale alle Risorse agricole e forestali, Cristiano Shaurli, a conclusione dell’audizione pubblica, e obbligatoria, finalizzata a consentire a tutti i soggetti portatori di interesse di proporre osservazioni rispetto al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia”, svoltasi a Udine, all’auditorium della Regione.

«Un'occasione storica per la viticoltura del Friuli Venezia Giulia - ha aggiunto Shaurli -. Un obiettivo del quale si parla da oltre trent'anni, e che ha finalmente visto riuniti i rappresentanti delle Doc, delle Docg, dei produttori, delle organizzazioni agricole e amministratori, accomunati dalla volontà di cogliere un'opportunità per la crescita e per la promozione del vigneto regionale, e nel contempo delle sue molteplici specificità».